

maturare le polle riprodotte, sì ancora, perchè i gelsi giovani in copia lacrimano molti giorni, da dove i novelli getti furono staccati, e questa lacrimazione asciuga la pianta, chiude poscia le sue ferite, e più non lacrima il gelso, ma in seguito talvolta sbocca dalla corteccia dell'asta, e dei rami il sugo rinserrato, e forma delle piaghe, che con difficoltà si rimarginano, e che sempre ho osservate dannose; e tutto ciò succede per la mancanza della traspirazione col mancar delle foglie.

§. VI.

Nel tempo, che il sugo cola, la scorza si attacca al legno, e le gemme non fanno alcuna produzione; e quindi il gelso sfrondato, tardando quindici, o venti giorni a sviluppare i suoi getti, resta per molto tempo esposto ai forti calori del sole in una cocente stagione. Aggiungasi, che l'anticipare l'educazione dei filugelli, oltre il vantaggio, che apporta alle